



COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

COPIA di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1 del Reg. Data 9.1.2015	Oggetto: Protocollo di Legalità tra Prefettura di Messina, Ente Parco dei Nebrodi, Regione Siciliana, Comuni aderenti all'Ente Parco dei Nebrodi ed Ente di Sviluppo Agricolo
--------------------------------	--

L'anno **duemilaquindici** il giorno **nove** del mese di **gennaio** alle ore **14,15**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita in presenza dei signori:

	<i>Amministratore</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza</i>
1	FULIA DOTT. FRANCESCO	Sindaco	Presente
2	CARROCETTO DOTT. CIRO	Vice Sindaco	Presente
3	GHITTI DOTT. MERY	Assessore	Presente
4	MAZZULLO DOTT. CIRINO	Assessore	Presente
5	CARDALI FORTUNATA	Assessore	Presente

PRESENTI N. 5

ASSENTI N.==

Partecipa il Segretario Comunale Signora **Dottoressa Stancampiano Carmela**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con la legge regionale 11.12.1991, n. 48;

Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale n. 48/1991, come modificato con l'art. 12 della L. R. n. 30/2000:

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere:

Favorevole

VISTA la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente in parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la stessa, così come formulata, meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTE le LL.RR. nn. 44/91, 7/92, 26/93, 32/94, 23/97, 23/98 e 30/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigenti in Sicilia, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- Di approvare, così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione intendendosi qui integralmente trascritto, ad ogni effetto di legge, il relativo dispositivo;
- Di dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 – comma 2 – L.R. n. 44/91.

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, attestazione della relativa copertura finanziaria così come previsto dall'art. 13 della legge regionale 3/12/1991, n. 44.

IL SINDACO
F.to Dott. Fulia Francesco

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Dott. Ciro Carroccetto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Stancampiano Carmela

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' stata pubblicata all'Albo pretorio on-line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011) il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1):

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 09/01/2015

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991.

Dalla Residenza Municipale, li 9-1-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
ad uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SAN FRATELLO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE N. _____

OGGETTO	Protocollo di legalità tra Prefettura di Messina ,Ente Parco dei Nebrodi ,Regione Siciliana , Comuni aderenti all'Ente Parco dei Nebrodi ed Ente di Sviluppo Agricolo
----------------	---

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1 DEL 9-1-2014

IL PRESIDENTE

Francesco Fubini

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

Premesso che la Prefettura di Messina , giusta nota del 10.12.2014,acquisita al protocollo del Comune il 12.12.2014 al numero 11204, comunica l'avvio di specifiche iniziative a tutele della legalità nel settore agricolo attraverso una mirata attività di controllo nel territorio dei Comuni appartenenti al comprensorio dei Nebrodi che ha consentito il conseguimento di risultati positivi soprattutto in materia di accertamento di violazioni,peraltro immediatamente sanzionate, correlate,in particolare, al fenomeno del pascolo brado, e, nel contempo trasmette apposito protocollo di legalità;

Che questa Amministrazione, per ottemperare a quanto richiesto dalla Prefettura di Messina e, soprattutto, perché riconosce, nell'ambito della propria attività istituzionale il dovere etico morale di prevenire e contrastare possibili fenomeni di infiltrazioni mafiose sul territorio tutelando l'economia legale attraverso ogni possibile strumento che consenta un proficuo controllo delle attività più vulnerabili alle infiltrazioni mafiose tenendo conto,comunque, della realtà locale,ritiene di dovere aderire al protocollo di legalità trasmesso che si allega alla presente

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

Di approvare il protocollo di legalità tra la Prefettura -Ufficio Territoriale del Governo di Messina- Ente Parco dei Nebrodi,Regione Siciliana,Comuni aderenti al Parco dei Nebrodi,Ente di Sviluppo Agricolo trasmesso , giusta nota del 10.12.2014,acquisita al protocollo del Comune il 12.12.2014 al numero 11204, allegato in copia alla presente di cui forma parte integrante i cui fini sono stati specificati in premessa, dando mandato al Sindaco di sottoscriverlo

San Fratello, li _____

IL PROPONENTE

Luigi F. F. F.

SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico – finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11.12.1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede

ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio indicato nella proposta di deliberazione succitata.

San Fratello, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

Il RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere _____

FAVOREVOLE

Data 9.1.15

Il Responsabile


Il RESPONSABILE DI RAGIONERIA

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere _____

Data _____

Il Responsabile

Da "protocollo.prefme@pec.interno.it" <protocollo.prefme@pec.interno.it>

A "comunedifloresta@pec.it" <comunedifloresta@pec.it>

Data venerdì 12 dicembre 2014 - 12:05

protocollo legalità tra prefettura messina ed ente parco nebroidi, esa, comuni

«Prefettura Messina - Area I - Prot. Uscita N.0093459 del 12/12/2014

Allegato(i)

segnatura.xml (9 Kb)

2014_0093459.pdf (62 Kb)

protocollolegalità.pdf (152 Kb)

*9/11/2015
del 12-12-2014*



Prefettura di Messina

Area I – Ordine e sicurezza pubblica

Prot. N. /2014/Area I
All. 1

Messina, 10 dicembre 2014

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni di

ALCARA LI FUSI
ACQUEDOLCI
CAPIZZI
CARONIA
CESARO'
FLORESTA
FRAZZANO'
GALATI MAMERTINO
LONGI
MILITELLO ROSMARINO
MISTRETTA
RACCUJA
REITANO
SAN FRATELLO
SAN MARCO D'ALUNZIO
SANTA DOMENICA VITTORIA
SANT'AGATA MILITELLO
SAN TEODORO
SANTO STEFANO DI CAMASTRA
TORTORICI
UCRIA
TROINA

e, per conoscenza

Al Sig. Presidente Regione Siciliana

PALERMO

Al Sig. Presidente Ente Parco dei Nebrodi

SANT'AGATA MILITELLO

Al Sig. Commissario Straordinario
Ente Sviluppo Agricolo

PALERMO

OGGETTO: Protocollo di legalità tra Prefettura di Messina ed Ente Parco dei Nebrodi, Regione Siciliana, Comuni aderenti all'Ente Parco dei Nebrodi ed Ente di Sviluppo Agricolo.

Nel tempo sono state avviate da questa Prefettura specifiche iniziative a tutela della legalità nel settore agricolo.



Prefettura di Messina

Area I - Ordine e sicurezza pubblica

Di recente si è svolta una mirata attività di controllo interforze nel territorio di alcuni Comuni appartenenti al comprensorio dei Nebrodi, che ha consentito di conseguire positivi risultati in materia di accertamento di violazioni, correlate, in particolare, al fenomeno del pascolo brado incontrollato, che sono state immediatamente sanzionate.

In tale ambito, una valenza particolare ha assunto anche la stipula di un apposito protocollo di legalità con l'Ente di Sviluppo Agricolo, finalizzato a rendere più incisivi i controlli antimafia nell'ambito delle procedure di assegnazione a terzi di terreni di proprietà dell'ESA.

Nell'ottica di estendere la tutela in questione anche ad altre imprese che operano nel settore agro-silvo-pastorale, si è ritenuto opportuno avviare una analoga iniziativa con riferimento alle procedure di concessione a privati di beni compresi nel Parco dei Nebrodi.

A tal fine è stato costituito presso questo Ufficio un Gruppo di Lavoro - composto da un Dirigente prefettizio, dall'Ispettore Ripartimentale delle Foreste di Messina e da un rappresentante, rispettivamente, dell'Ente Parco dei Nebrodi e dell'Ente di Sviluppo Agricolo - che ha predisposto l'accluso schema di protocollo.

Il contenuto del predetto accordo, valutato positivamente in occasione della riunione tecnica di coordinamento interforze svoltasi in data odierna, è stato sottoposto all'approvazione del Gabinetto del Sig. Ministro dell'Interno.

Nel sottolineare come la piena realizzazione degli obiettivi fissati nella predetta intesa può essere conseguita soltanto tramite una complessiva partecipazione da parte di tutti gli Enti proprietari di terreni ricadenti nell'ambito territoriale del Parco dei Nebrodi, vorranno le Signorie Loro valutare la possibilità di aderire al predetto accordo.

Si rimane in attesa di ricevere, con cortese urgenza, copia del relativo atto deliberativo ai fini della successiva convocazione di una apposita riunione per la sottoscrizione del protocollo di legalità in argomento.

IL PREFETTO

(Trotta)

M



Prefettura di Messina



PROTOCOLLO DI LEGALITA'
tra
PREFETTURA - U.T.G. DI MESSINA
e
ENTE PARCO DEI NEBRODI, REGIONE SICILIANA, COMUNI ADERENTI AL PARCO
DEI NEBRODI, ENTE SVILUPPO AGRICOLO,

PREMESSO CHE:

- nel territorio del Parco dei Nebrodi compreso nella provincia di Messina ricadono, oltre a terreni di proprietà dell'Ente gestore dell'area protetta, anche terreni di proprietà della Regione Siciliana, gestiti dal Dipartimento per lo Sviluppo Rurale e Territoriale, dei Comuni aderenti al Parco stesso e dell'Ente Sviluppo Agricolo;
- rientrano nelle finalità istituzionali dell'Ente Parco dei Nebrodi, istituito con Decreto dell'Assessore regionale al Territorio ed Ambiente n. 560/11 del 4 agosto 1993, anche quelle in materia di vigilanza e tutela di tutto il territorio;
- una corretta ed efficace politica di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata deve comprendere necessariamente misure finalizzate ad assicurare la rimozione degli ostacoli che si frappongono al libero esercizio dell'attività imprenditoriale (in particolare di quella agro-silvo-pastorale) e della concorrenza;
- per gli Organi della Pubblica Amministrazione, interessati a evitare tentativi di ingerenza criminale nelle Concessioni Amministrative, si rende necessario porre in essere ogni misura atta a fronteggiare l'invasiva azione delle organizzazioni malavitose;
- i firmatari del presente Protocollo intendono rafforzare la collaborazione per prevenire e contrastare possibili fenomeni di infiltrazioni sul territorio, tutelando l'economia legale ed approntando strumenti per consentire un proficuo controllo delle attività più vulnerabili alle contaminazioni mafiose, realizzando una costante attività di monitoraggio, che tenga conto delle particolari realtà locali;
- per conseguire tale obiettivo e per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, è necessario attivare un costante scambio di informazioni per evitare ogni e qualsiasi ingerenza di attività criminali;

- l'art. 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo agli "accordi tra amministrazioni", stabilisce che le Pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;
- si devono proteggere da questo fenomeno le imprese che operano nella legalità e che subiscono i danni provocati da coloro che agiscono invece in concorrenza sleale, soprattutto a carico delle piccole e medie imprese individuali più deboli, in particolare di quelle che operano nel settore agro-silvo-pastorale, presenti nel territorio del Parco dei Nebrodi;

CONSIDERATO CHE :

- ormai da tempo si assiste ad un fenomeno di imprenditorialità mafiosa, tanto noto quanto esteso e preoccupante, consistente nella volontà di investire le risorse provenienti dai traffici illeciti in attività economiche apparentemente lecite, le quali, tuttavia, in ragione delle modalità operative che connotano le cosche, si muovono al di fuori delle regole del mercato;

- si registra pertanto l'esigenza di incrementare gli sforzi diretti alla diffusione della cultura della legalità a tutela e garanzia dei cittadini, nonché del corretto esplicarsi della libera concorrenza fra gli operatori economici che operano nel territorio dei Nebrodi;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

Il Prefetto di Messina e i firmatari del presente Protocollo si impegnano a porre in essere ogni utile azione per garantire la correttezza, la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, in modo da prevenire possibili fenomeni di infiltrazioni della criminalità organizzata nell'ambito della gestione diretta ed indiretta, secondo le modalità di legge e regolamento vigenti, del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni firmatarie.

A tal fine il Prefetto, in sede di Riunione tecnica di coordinamento interforze, si avvarrà dell'attività dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina e di quella del Corpo di Vigilanza del Parco dei Nebrodi, titolari di specifici compiti di Polizia ambientale e forestale e di funzioni di Polizia giudiziaria, ordine pubblico e pubblica sicurezza, per effettuare le opportune verifiche.

ART. 2

Per raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1, si conviene, in particolare, di:

- vigilare affinché nelle procedure di concessioni di propri beni a privati, sia garantito il pieno ed incondizionato rispetto della disciplina legislativa vigente in materia ed in quella relativa alla prevenzione di tentativi di infiltrazione mafiosa;

- adottare le iniziative necessarie affinché, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti di propria competenza finalizzati alla concessione dei propri beni a privati, i soggetti concessionari assumano formalmente l'obbligo, pena il non rilascio del provvedimento e/o la successiva revoca, a:

- non concedere a terzi la titolarità o l'utilizzo totale e parziale del bene concesso;
- denunciare immediatamente all'Autorità Giudiziaria o a quella di Polizia Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei propri confronti o di familiari.

ART. 3

I firmatari del presente protocollo, per il raggiungimento delle finalità evidenziate in premessa, concordano di effettuare le seguenti azioni di rispettiva competenza :

- il Prefetto, in sede di Riunione tecnica di coordinamento interforze, per i terreni nella disponibilità dei soggetti firmatari, previa comunicazione della consistenza e ubicazione degli stessi, disporrà, tramite l'Ispettorato Ripartimentale Foreste di Messina ed il Corpo di Vigilanza del Parco dei Nebrodi, un attento monitoraggio del suolo e del sottosuolo per controllare la presenza di eventuali cave, discariche, attività di smaltimento rifiuti dove si possano svolgere traffici illeciti sui terreni dell'Ente medesimo;
- i firmatari, prima di ogni e qualsiasi attività preliminare alla definitiva concessione di beni ubicati nel territorio del Parco, chiederanno al Prefetto di verificare la sussistenza o meno di una delle cause di decadenza di cui all'art. 67, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni nonché la sussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa a norma dell'art. 91 del medesimo Decreto legislativo. Trascorsi i termini si procederà previa sottoscrizione del richiedente di atto sostitutivo di notorietà attestante i requisiti previsti dalla legge antimafia.

ART. 4

Per raggiungere gli obiettivi del presente Protocollo, il Prefetto e i firmatari, personalmente o tramite delegato, manterranno assidui contatti in modo che venga rafforzata l'azione di prevenzione, anche attraverso le tempestive segnalazioni che perverranno.

Con successivo provvedimento il Prefetto di Messina istituirà un "*Tavolo Tecnico*" nel quale i rappresentanti/delegati dei sottoscrittori del Protocollo opereranno in sinergia; la Prefettura di Messina svolgerà il ruolo di coordinamento del predetto organismo.

Almeno una volta l'anno, e comunque in caso di eventi eccezionali, il Prefetto di Messina convocherà una riunione del "*Tavolo Tecnico*" per l'esame congiunto della situazione della zona e per l'individuazione delle più adeguate strategie preventive.

_____, li _____

Il Prefetto

Il Presidente dell'Ente Parco dei Nebrodi

Il Commissario Straordinario dell'E.S.A.

l'Assessore Regionale Territorio e Ambiente

I Sindaci dei Comuni aderenti al Parco dei Nebrodi